

---

# Ci sarà un po' di Bergamo al Meeting di Rimini 2014

«Per capire di cosa si tratta, per capire la magia del Meeting, dovete partecipare».

La Compagnia delle Opere invita la città a partecipare al «Rimini Meeting 2014» dove, tra le innumerevoli iniziative, (più di cento gli incontri in programma), ci sarà, forte, anche la voce dei bergamaschi, portata in primis da Padre Battista Pizzaballa, bergamasco,

custode di Terra Santa e dalla Fondazione Russia Cristiana di Seriate, con la mostra «Tolstoj. Il grido e la risposta».

L'invito a partecipare alla settimana di incontri, dal titolo «Verso le periferie del mondo e dell'esistenza. Il destino non ha lasciato solo l'uomo», a Rimini Fiera dal 24 al 30 agosto, è stato lanciato dal palco di «Bergamo Incontra»: «La

domanda posta dal Meeting, dove ci si chiede se c'è qualcosa che permette di vivere in queste periferie, mi ha colpito molto, perché vedo un'assonanza con il titolo che abbiamo scelto per Bergamo Incontra, «Come si fa a vivere?» - commenta Tommaso Minola, presidente dell'associazione Bergamo Incontra -. Proponiamo questo evento nella nostra cornice con un

---

senso di figliolanza, perché il Meeting nasce dalla stessa esperienza educativa di Bergamo Incontra».

In numerosi eventi in programma al Meeting di Rimini seguono la linea dettata da Papa Francesco: «Il tema del Meeting si ispira ad una priorità del pontificato di Papa Francesco, l'attenzione per le periferie - spiega Roby Ronza, giornalista e scrittore, tra i fondatori del Meeting -. Ci sono periferie territoriali, ma anche vicinissime a noi, penso ai palazzi di Zingonia, molto più periferia di un borgo della valle Brembana, ricco di tradizioni. È nostro dovere fare attenzione a queste periferie, come testimoniato da Papa Francesco che viene dall'Argentina, uno

dei Paesi più periferici». Roby Ronza sottolinea come il Meeting sia «il festival di arte, cultura e spettacolo più frequentato al mondo, con 500 mila contatti e un'offerta culturale vastissima».

Come da tradizione, i bergamaschi già sono pronti a partecipare. «La partecipazione è in continua crescita, l'anno scorso eravamo circa 70 persone, tra imprenditori, rappresentanti delle istituzioni e delle banche, quest'anno saremo un centinaio - spiega Alberto Capitano, presidente Cdo Bergamo -. Il Meeting permette di costruire rapporti veri, il clima è magico e contagioso, per capire si deve partecipare. La mancanza di valori e la necessità di rilanciare l'azione

umana ci fa capire come anche noi siamo in una periferia». Parla delle sue passate esperienze al Meeting l'imprenditrice Federica Bisutti, che lo descrive come «un momento di ricreazione dove tutte le pressioni al fare si fermano, dove puoi ripensare a te stesso a 360°, da individuo sociale ed economico, da genitore, da imprenditore».

Presentata la mostra su Tolstoj, curata da Russia Cristiana: «È frutto della collaborazione con l'Università Cattolica - spiega Andrea, di Russia Cristiana -. Verte sulla parabola esistenziale dello scrittore a partire dal suo rapporto con la fede». ■

**Diana Noris**